

REGIONE: PAOLINI, ENTRO PROSSIMA SETTIMANA DATA ELEZIONI

5 Agosto 2008

REGIONE: PAOLINI, ENTRO PROSSIMA SETTIMANA DATA ELEZIONI

(REGFLASH) - L'Aquila, 4 ago. Data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e vicenda sanità. Sono stati questi i temi principali che ha affrontato il vicepresidente vicario, Enrico Paolini, nel corso dell'incontro avuto all'Aquila con i parlamentari eletti nella circoscrizione Abruzzo. Paolini ha presentato ai parlamentari (erano presenti i deputati: Carlo Costantini, Carla Castellani, Daniele Toto, Giovanni Lolli, Tommaso Ginoble, Vittoria D'Incecco e i senatori: Giovanni Legnini, Alfonso Mascitelli, Andrea Pastore, Fabrizio Di Stefano, Filippo Piccone e Paolo Tancredi) tutti i pareri della conferenza dei direttori della Giunta regionale e degli uffici legislativi della Regione sulla legittimità degli atti finora compiuti dalla Giunta regionale. Sul fronte della data delle elezioni, Paolini ha detto di "aver avuto lunghi colloqui con diversi rappresentanti del governo nazionale sulla necessità di convocazione celere dei comizi elettorali", aggiungendo che "allo stato la data probabile delle elezioni che lui proporrà al presidente del Consiglio regionale e al presidente della Corte d'appello dell'Aquila, che lo Statuto regionale dice devono essere consultati, sarà quella del 30 novembre" e che tale decisione "verrà assunta entro la prossima settimana". Sul fronte della sanità, Paolini ha riferito di aver detto ai rappresentanti del governo nazionale che "l'aumento del carico fiscale sarebbe incompatibile con il sistema economico abruzzese". Il vicepresidente vicario ha poi aggiunto che il governo "potrebbe decidere il commissariamento della sanità abruzzese in una seduta del Consiglio dei ministri di fine agosto o inizio settembre", alla quale è prevista anche la presenza dello stesso vicepresidente vicario. Rivolgendosi ai parlamentari, inoltre, Paolini ha chiesto "un gesto concreto verso il governo che faccia capire che il sistema produttivo abruzzese non può sopportare un ulteriore inasprimento del carico fiscale".